

DMZ AGGIORNA N. 86 DEL 06 MAGGIO 2024

CONGEDO PARENTALE: COME SI EROGA L'INDENNITÀ MAGGIORATA ALL'80%

È stata pubblicata dall'INPS la tanto attesa circolare che contiene le modalità di esposizione in denuncia contributiva dell'indennità di congedo parentale nella misura elevata all'80% prevista dalla Legge di Bilancio 2024.

In particolare, l'aumento previsto porta l'indennità dal 30% al 60% della retribuzione, per un'ulteriore mensilità da fruire entro il sesto anno di vita del figlio e all'80% della retribuzione per il solo anno 2024.

N.B. Destinatari sono i soli lavoratori dipendenti che terminano il congedo di maternità o, in alternativa, di paternità successivamente al 31 dicembre 2023.

L'ulteriore mese indennizzato al 60% della retribuzione (80% per il solo anno 2024) è uno solo per entrambi i genitori e può essere fruito in modalità ripartita tra gli stessi o da uno soltanto di essi, ma non nei medesimi giorni e per lo stesso figlio, come consentito per tutti i restanti periodi di congedo parentale.

In sostanza il nuovo assetto dell'indennizzo risulta essere il seguente:

- un mese indennizzato all'80% della retribuzione, entro i 6 anni di vita o entro 6 anni dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o di affidamento del minore;
- un ulteriore mese indennizzato al 60% della retribuzione (80% per il solo anno 2024), entro i 6 anni di vita o entro 6 anni dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o di affidamento del minore;
- sette mesi indennizzati al 30%, a prescindere dalla situazione reddituale;
- i rimanenti 2 mesi non sono indennizzati, se il reddito individuale del genitore richiedente è superiore a 2,5 volte l'importo del trattamento minimo di pensione, che nel 2024 è di 598,61 euro mensili.

Il valore deve essere commisurato all'intera giornata se il lavoratore presta l'attività in regime di full time, commisurato al diverso valore giornaliero in caso di part time.

Lo Studio resta a completa disposizione